

Il fidanzamento alla maniera di Dio

Come posso sapere se sono innamorato di una persona e se è la volontà di Dio?

Considerando che lei sia un credente poiché ha ricevuto al Nostro Signore Gesù Cristo come il suo Signore e Salvatore personale, dopo la sua bella rinascita in acqua e Spirito proseguirò con il discorso. Data tale premessa lei potrebbe essere innamorato facendosi le seguenti domande:

Primo: Ho pregato intensamente al Signore per una fidanzato/ta ancora prima di aver conosciuto il ragazzo/a che ora mi piace? Nel caso del credente l'innamoramento comincia non quando si trova la ragazza/o che fisicamente è attraente e quando il suo cuore batte velocemente quando l'incontra, bensì quando nella comunione intima con il Signore nella Sua Parola e la preghiera prega Dio affinché il Signore metta la persona con la quale, come moglie marito, lei condividerà il restante dei suoi giorni.

Nessun giovane credente dovrebbe provare un sentimento d'amore senza prima aver coltivato un'intima comunione con il Signore. Immagino che lei conosce una ragazza/o che gli piace molto. Se lei non è stato in una comunione con il Signore precedentemente e ciò che sente è solo attrazione fisica verso quella ragazza/o, sicuramente non è Dio che ha messo quella attrazione in lei bensì i suoi ormoni, il suo istinto per avere una compagna/o. La base dell'innamoramento non è l'attrazione fisica tra la coppia di innamorati, non è nemmeno l'amore tra i due giovani. La base dell'innamoramento deve essere la volontà di Dio il quale mette nel cuore di tutti e due il desiderio di unire la vostra vita in matrimonio.

Visto che abbiamo parlato di matrimonio, mi permetta un avvertimento: Se non ha intenzione di sposare quella ragazza/o, non perda il suo tempo e la sua santità innamorandosi di quella ragazza/o. L'innamoramento non è un passatempo. L'innamoramento non è un giorno sì e l'altro no. L'innamoramento guidato dal Signore è il punto di partenza per il matrimonio.

Secondo: E' lei una ragazza/o credente? La Bibbia è chiara nel manifestare che la volontà di Dio è che un credente si innamori e si sposi con un altro credente di sesso opposto.

2 Corinzi 6:14 dice: ***“Non vi mettete con gli infedeli sotto un giogo che non è per voi; infatti che rapporto c'è tra la giustizia e l'iniquità? O quale comunione tra la luce e le tenebre?”***

Un innamoramento tra un credente e un incredulo è contrario alla volontà di Dio. Se la ragazza/o che a lei piace non è credente e lei sente un'attrazione nei suoi confronti, non è Dio che ha messo quell'attrazione in lei. Quella attrazione è frutto del suo stesso desiderio, della sua passione. Se lei persiste in quell'unione disuguale lei lo rimpiangerà prima o poi, probabilmente più prima che poi.

Quando qualcuno si trova in questa situazione, la passione è così forte che annulla la ragione. Il giovane o la giovane credente ragiona più o meno in questa maniera. Bene, io sono credente,

lui o lei non lo è. Che buona opportunità per guidarlo nel cammino del Signore innamorandomi di lui o di lei.

Sembra logico, ma il problema è che questa riflessione contraddice la Parola di Dio quando dice che i credenti non devono unirsi con gli increduli sotto uno stesso giogo. Un buono scopo, portare un incredulo ai piedi del Signore, non deve portarsi a termine con il mezzo sbagliato, cioè unirsi sotto un giogo disuguale. Il fine non giustifica il mezzo.

Terzo: Supponiamo che lei ha pregato il Signore per una ragazza/o e la ragazza/o che gli piace è credente. Allora dovrebbe farsi la seguente domanda: I miei genitori, i genitori di lei/lui e i leader della chiesa sono d'accordo con questa relazione? Lei potrebbe dire: cosa c'entrano i miei genitori in tutto questo? Cosa c'entrano i leader della chiesa con le mie cose personali? Queste domande hanno la loro risposta nella Parola di Dio.

Colossesi 3:20 dice: “Figli, ubbidite ai vostri genitori in ogni cosa, poiché questo è gradito al Signore.”

I figli credenti devono andare in sottomissione ai loro genitori anche quando hanno la maggiore età. Di conseguenza una decisione così importante come quella di innamorarsi di qualcuno deve essere in totale accordo con i genitori tanto suoi che della ragazza/o che a lei/lui piace. Non sarebbe corretto avere una relazione senza il consenso dei genitori o peggio ancora contra la volontà dei genitori.

Ebrei 13:17 dice: “Obbedite ai vostri capi e state loro sottomessi, perché essi vegliano su di voi e devono renderne conto, affinché lo facciano con gioia e non lamentandosi. Ciò non sarebbe di vantaggio per voi.”

I pastori e i leader della chiesa locale dove lei si congrega sono stati messi da Dio come autorità sulla congregazione. La sua responsabilità è quella di (assoggettarsi) a loro. Lei, dunque, ha obbligo di cercare l'assistenza e consiglio del pastore il quale secondo sua discrezione lo comunicherà ai leader, affinché lei sappia se deve incominciare oppure no una relazione di innamoramento con qualcuno. Non disprezzare i pastori della sua chiesa facendo cose delle quali loro non sono stati almeno informati.

Quarto: Supponiamo che sia i suoi genitori e il pastore della chiesa sono d'accordo con la sua probabile relazione di innamoramento. La domanda che deve farsi sarebbe: La ragazza/o che mi piace, è disposta ad avere una relazione di innamoramento con me? Lei poteva star pregando per una fidanzata/o, questa ragazza/o può essere credente, lei può aver ottenuto l'appoggio dei suoi genitori e del pastore della chiesa locale, ma ciò non significa che è già la sua fidanzata/o perché la ragazza/o deve dare la sua parola di accettazione.

Per questo scopo io le raccomanderei che di una maniera molto matura e rispettosa parli con la ragazza/o affinché sappia che stava pregando per lei/lui perché fosse la sua ragazza/o e che gli piacerebbe sapere se lei/lui è d'accordo con questo. Non commetta l'errore di esigere una risposta in quello stesso momento o il giorno dopo o la settimana dopo ecc. Ricordi che lei sta cercando di fare le cose seconda la volontà di Dio, lei non deve affrettare le cose. Chieda alla

ragazza/o che cominci a pregare per questa situazione e quando la ragazza/o sia sicura/o che Dio ha risposto alla preghiera che glielo faccia sapere.

La ragazza/o allora dovrà seguire gli stessi passi che lei ha fatto, cioè, deve sforzarsi per avere una comunione con il Signore, deve pregare il Signore circa questa situazione, deve cercare la guida della Parola di Dio, deve commentarne con i genitori e i pastori e se tutto è in perfetto accordo dovrebbe parlare con lei/lui per iniziare una relazione di innamoramento. Soltanto in quel momento si potrebbe dire che lei/lui è innamorato/a e che è la volontà di Dio.

Ciò che abbiamo suggerito non è solito capitare con i giovani del mondo. La ragione è molto semplice. L'innamoramento stilo mondano ha come base l'attrazione fisica e si trascura la parte spirituale.

Secondo il mondo, se a lei piace una ragazza/o semplicemente va, le parla e le dice che gli piace e che vorrebbe essere il suo ragazzo/a. Se per la ragazza/o lei è simpatico/a allora anche lei gli dirà di sì e tutto lì. Siete già fidanzati.

Però guardi bene che tutto gira sull'aspetto fisico, su ciò che gli occhi percepiscono, su ciò che è materiale e Dio non ha nessuno spazio in questo piano. Non è strano, infatti, che i fidanzamenti che cominciano in questo modo finiscono male e quando si arriva al matrimonio, la possibilità di successo è minima. Non giocare alla roulette russa.

Lei conosce il Signore, lasci che sia il Signore a guidare il processo di fidanzamento.

Dio sa bene ciò che è meglio per lei e quando permettiamo a Dio che guidi i nostri progetti sappiamo per certo che avremo successo sia nel fidanzamento e sia nel matrimonio.

Dio vi stia beneducendo grandemente.